



Consorzio dei Comuni B.I.M. di Valle Camonica

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione N° 56 del 01/12/2025

OGGETTO: PIANO DI ZONA 2025-2027 AMBITO VALLE CAMONICA_ANNUALITA' 2025. TRASFERIMENTO FONDI ALL'AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA
--

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **uno** del mese di **Dicembre** alle ore **17:30**, in Breno (BS), previa notifica degli inviti personali e con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dalle vigenti leggi vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio di Amministrazione del Consorzio dei Comuni BIM di Valle Camonica:

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Funzione	P	A
TOMASI CORRADO	Presidente	X	
BONTEMPI RUGGERO	Consigliere	X	
LANZETTI MARINA	Consigliere	X	

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0

Partecipa all'adunanza **il Segretario Dott. Bernardi Marino**, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti **Il Presidente Tomasi Corrado** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PIANO DI ZONA 2025-2027 AMBITO VALLE CAMONICA_ANNUALITA' 2025. TRASFERIMENTO FONDI ALL'AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che:

- con deliberazione assembleare n. 18 del 16 dicembre 2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo al triennio 2025–2027;
- con deliberazione assembleare n. 19 del 16 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025–2027;
- con Decreto del Presidente n. 18/2024 del 30 dicembre 2024, prot. n. 14644, sono stati individuati i Responsabili di Servizio per l'anno 2025, successivamente integrato con Decreto Presidenziale n. 5/2025 del 26 febbraio 2025, prot. n. 2436, recante la nomina del Responsabile del Servizio Agricoltura;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.);
- con Convenzione stipulata in data 30 aprile 2012, la cui validità è stata prorogata fino al 30 aprile 2032 con deliberazione assembleare n. 33 del 27 dicembre 2021, è stata disciplinata la gestione in forma associata e coordinata di funzioni e servizi tra la Comunità Montana e il Consorzio Comuni B.I.M. di Valle Camonica;

VISTE:

- la deliberazione assembleare n. 3 del 28 aprile 2025 di approvazione del Rendiconto di Gestione per l'esercizio finanziario 2024;
- la deliberazione assembleare n. 4 del 28 aprile 2025 di approvazione della variazione al Bilancio di Previsione 2025–2027;
- la deliberazione assembleare n. 6 del 28 luglio 2025 di approvazione della variazione al Bilancio di Previsione 2025–2027;
- la deliberazione assembleare n. 10 del 29 settembre 2025 di approvazione della variazione al Bilancio di Previsione 2025–2027;

PREMESSO altresì che:

- la Legge 08 Novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali", ha posto le basi per la ridefinizione del sistema di Welfare nazionale, regionale e locale e introduce nel comparto delle Politiche Sociali profonde innovazioni, rendendo anche espliciti i livelli essenziali delle prestazioni sociali, così come previsto all'articolo 22;
- l'art. 6 della L. 328/2000 stabilisce che i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e che i medesimi enti locali concorrono alla programmazione regionale adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini secondo le modalità stabilite dalla L. 8 giugno 1990 n. 142 (ora Testo Unico Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 267/2000);

- l'articolo 19 definisce che i Comuni associati, negli Ambiti territoriali, d'intesa con le Aziende sanitarie, provvedono per gli interventi sociali e sociosanitari, secondo gli indirizzi regionali a definire il Piano di Zona, che individua:
 - a) gli obiettivi strategici e le priorità di intervento nonché gli strumenti e i mezzi per la relativa realizzazione;
 - b) le modalità organizzative dei servizi, le risorse finanziarie, strutturali e professionali, i requisiti di qualità in relazione alle disposizioni regionali;
 - c) le forme di rilevazione dei dati nell'ambito del sistema informativo;
 - d) le modalità per garantire l'integrazione tra servizi e prestazioni;
 - e) le modalità per realizzare il coordinamento con gli organi periferici delle amministrazioni statali, con particolare riferimento all'amministrazione penitenziaria e della giustizia;
 - f) le modalità per la collaborazione dei servizi territoriali con i soggetti operanti nell'ambito della solidarietà sociale a livello locale e con le altre risorse della comunità;
 - g) le forme di concertazione con le Aziende sanitarie e con gli Enti del Terzo Settore;
- nella Legge di bilancio 2022_Legge n. 234/2021 e negli atti di programmazione nazionale "Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023", nel "Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023" e nel "Piano nazionale per le non autosufficienze 2022-2024", sono individuati i primi Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS);
- la Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3, e ss.mm.ii. "Governo degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" disciplina l'organizzazione dei servizi in ambito sociale;

RICHIAMATI in particolare i seguenti articoli della Legge Regionale n. 3/2008:

- l'articolo 3 che riconosce, tra i soggetti partecipanti alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete, anche il ruolo esercitato dai soggetti del Terzo Settore, dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative e dagli altri soggetti di diritto privato che operano in ambito sociale;
- l'articolo 11, comma 1, lettera a), che attribuisce alla Regione la funzione di indirizzo per la programmazione delle unità di offerta sociali;
- l'articolo 13, comma 1, lettera a), che attribuisce ai Comuni singoli e associati e alle Comunità montane, ove delegate, la funzione di programmare, progettare e realizzare la rete locale delle unità di offerta sociali, nel rispetto degli indirizzi e conformemente agli obiettivi stabiliti dalla Regione, anche promuovendo la partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 3;
- l'articolo 18, comma 1, che individua il Piano di Zona quale strumento di programmazione in ambito locale della rete di offerta sociale, nel quale sono definiti le modalità di accesso alla rete, gli obiettivi e le priorità di intervento, gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione;
- l'articolo 18, commi 6 e 11 bis secondo cui l'Ambito territoriale di riferimento per il Piano di Zona, di norma il distretto sociosanitario, costituisce la dimensione territoriale ottimale per lo svolgimento in forma associata da parte dei Comuni, delle funzioni in materia di servizi sociali;
- articolo 18, commi 4 e 7, che definiscono le modalità di approvazione e di attuazione del Piano di Zona;

RICORDATO CHE, come da documentazione in atti, (ns. prot. nn. 1329-1330/2024), in data 7.12.2024 l'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona dell'Ambito Valle Camonica:

- ha approvato il Piano di Zona 2025-2027;
- ha promosso ed approvato l'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona, accordo al quale partecipano i Comuni dell'Ambito, l'Azienda Territoriale per i

Servizi alla Persona, la Comunità Montana di Valle Camonica, il Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica, l'ATS della Montagna e l'ASST Valcamonica in qualità di soggetti sottoscrittori;

RICHIAMATA la Deliberazione Assembleare n. 20 del 16/12/2024: "Approvazione Accordo di Programma per la gestione del Piano di Zona dell'Ambito Valle Camonica triennio 2025-2027";

RICHIAMATI i contenuti dell'accordo di programma sottoscritto;

VISTO in particolare l'art. 6 – lett. c della citata intesa che così recita: *"Gli Enti comprensoriali partecipano alla realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali_Piano di Zona 2025-2027, in aderenza ai principi dei rispettivi Statuti, attraverso la partecipazione e/o realizzazione di iniziative e garantendo, in continuità con la precedente triennalità, le risorse destinate all'integrazione della quota di solidarietà dei Comuni dell'Ambito"*;

VISTA la nota in data 24.11.2025, depositata in atti, dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona (ns. prot. n. 1364/2025) relativa alla richiesta di trasferimento delle risorse riferite alla gestione dei servizi e degli interventi di cui al Piano di Zona 2025-2027_Annualità 2025 a seguito dell'approvazione del Bilancio di Previsione e del Piano Programma anno 2025 e del successivo Assestamento Generale di Bilancio, approvato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda nella seduta 21.07.2025;

VISTO il Budget di previsione allegato alla nota di cui sopra;

RITENUTO di procedere al trasferimento delle risorse riferite alla gestione dei servizi/interventi di cui al Piano di Zona 2025-2027_Annualità 2025;

RICHIAMATO l'art. 5 dello Statuto del Consorzio Comuni BIM Valle Camonica;

EVIDENZIATO che ai capitoli 1436/0, 1437/0, 1439/0 sono allocate le risorse previste;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dagli aventi titolo ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - del D.lgs. 267/2000;

AD unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di assegnare all'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona – Piazza Tassara, 4 – 25043 Breno, la somma di € 920.000,00, quale compartecipazione alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano di Zona 2025-2027_Annualità 2025;
3. di precisare che il trasferimento delle risorse sarà effettuato come segue:

- € 890.000,00:
 - 90% ad esecutività del presente atto;
 - 10% entro 30 gg. previo invio da parte dell'Azienda del Bilancio consuntivo _2025 approvato corredato da una relazione riferita all'utilizzo delle risorse trasferite;
- € 30.000,00, riferite alla realizzazione del progetto sperimentale denominato "Tirocini di inclusione":
 - in un'unica soluzione, entro il 31/05/2026, previa presentazione di idonea rendicontazione attestante la realizzazione dell'intervento;

4. di dare atto che la spesa complessiva di € 920.000,00 trova imputazione come segue:

Missione	12	Programma	07	Titolo	1	Macroaggregato	04	UEB	1207104
Esercizio	Piano dei conti finanziario		Capitolo/articolo					Importo	
2025	1.04.03.02.001		1436/0: Piano di Zona - Trasferimento alla Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona a sostegno degli interventi sociali nel territorio					€ 800.000,00	
Missione	12	Programma	02	Titolo	1	Macroaggregato	04	UEB	1202104
Esercizio	Piano dei conti finanziario		Capitolo/articolo					Importo	
2025	1.04.03.02.001		1437/0 Piano di Zona - Trasferimento alla Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona per trasporto disabili presso CDD					€ 90.000,00	
Missione	12	Programma	02	Titolo	1	Macroaggregato	04	UEB	1202104
Esercizio	Piano dei conti finanziario		Capitolo/articolo					Importo	
2025	1.04.03.02.001		1439/0 Trasferimento alla Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona - sperimentazione progetto tirocini di inclusione					€ 30.000,00	
	Creditore		Azienda Territoriale per i servizi alla persona						
	Codice fiscale		C. F. 90016390172						
	Oggetto/Causale		Piano di Zona 2025-2027 – Annualità 2025						

5. di demandare alla Responsabile del Servizio Politiche Sociali, ogni adempimento finalizzato a dare esecuzione al presente atto;
6. avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro e non oltre 60 gg. dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello stato entro 120 gg;

7. di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

IL PRESIDENTE
Tomasì Corrado

IL SEGRETARIO
Dott. Bernardi Marino
